

BASKET: A2 ROSA

La volata finale della regular season parte il 31 marzo con S. Martino di Lupari

di TOMMASO GIPPONI

■ **CREMA** Che siano ancora ben calde le sensazioni e le emozioni provate poco più di una settimana fa e che hanno regalato alla Parking Graf Crema la quarta Coppa Italia consecutiva, consegnando probabilmente alla storia della competizione un risultato difficilmente replicabile, appaiono evidenti dalle parole del presidente della società biancoblu **Paolo Manclossi**: «Mi sembra ieri che saltavo in campo ad abbracciare le ragazze dopo il successo contro Bologna ad Alessandria, la nostra prima coppa. Eppure sono già passati quattro anni. Nel frattempo ci siamo guadagnati sul campo la possibilità di difendere la coccarda presente sulle nostre maglie contro avversarie agguerrite e decise a togliercela di dosso. Da outsider, da candidate ma non certamente con i favori dei pronostici e poi da favorite. Come avversarie le migliori della categoria tutte decise ad interrompere la serie. Nessuna ci è riuscita e posso dire che con pieno merito oggi ci teniamo ben stretto un record che difficilmente qualcuno ci potrà togliere. I tre successi consecutivi lo erano già, figuriamoci adesso che sono quattro».

Al di là del valore dei vari gruppi che sono riusciti ad aggiudicarsi la coppa, c'è un segreto dietro i successi?

«Certamente. Al netto delle qualità e del valore dei singoli gruppi e di chi li ha guidati nell'occasione, come è stato ampiamente evidenziato ovunque dietro a tutto questo c'è uno spirito di gruppo incredibile, che c'è sempre stato, e che è il



L'esultanza delle giocatrici della Parking Graf dopo la conquista della quarta Coppa Italia. Il presidente della società biancoblu **Paolo Manclossi** è ancora euforico per il quarto trofeo consecutivo conquistato nella competizione ed è ottimista per la vittoria del campionato



Crema, coppe nel cuore

Il presidente Manclossi è ancora euforico: «Quattro trofei di fila, sarà difficile superarci. Vittoria del campionato? I playoff fanno storia a sé, ma abbiamo carte importanti»

vero segreto e valore aggiunto che ci ha regalato tutto questo».

In una stagione in cui la squadra ha conquistato due coppe, tutti si aspettano l'ultimo obiettivo, che nessuno può nascondere e la società stessa ha sempre dichiarato di voler raggiungere.

«Intanto purtroppo c'è stato l'infortunio di Melchiorichera

senza nulla togliere a nessuno uno dei nostri punti di forza, anche se devo dire che la squadra ha saputo reagire nel migliore dei modi andando a vincere nettamente a Milano in campionato e poi soprattutto a Brescia e anche sabato con Bolzano. Senza poi dimenticare che l'arrivo di Dobrowolska potrà dare, come già si intravisto, un ulteriore sostegno alla

squadra oltre che offrire a coach Stibiel maggiori possibilità e soluzioni nella gestione del gruppo».

Quindi c'è ottimismo in vista del rush finale?

«L'esperienza ci insegna che i playoff fanno storia a sé e basta sbagliare una partita per veder vanificare tutto quello che si è fatto prima. Se poi ci mettiamo

anche l'incertezza legata al Covid, che ci può presentare sorprese inaspettate ogni settimana, oltre che modifiche in corso nelle regole precedentemente stabilite, e che non mi meraviglierei se fossero penalizzanti. Questo però è imponderabile e non prevedibile. Una cosa è certa però. Questo Basket Team Crema è vivo e consapevole di avere carte importanti da gio-

care con il massimo rispetto nei confronti di un lotto di contendenti di assoluto spessore, tutte in grado di metterci in difficoltà costringendoci a dare sempre il meglio».

Ora in casa biancoblu 10 giorni di allenamento per ricaricare le pile. La volata finale della regular season parte il 31 marzo con San Martino di Lupari.